

Data: 12.01.2021 Pag.: 15  
Size: 214 cm<sup>2</sup> AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## ■ Torino

# Luciano Lenotti, impegnato per la città liberale legato a «Osservatorio21»

di **Floriana Rullo**

«La libertà non si conquista mai una volta per sempre». Con questa frase Luciano Lenotti ha portato avanti «Osservatorio21» per tutta la sua vita. Ne era il presidente. Nato e cresciuto a Torino, viveva in Corso Re Umberto, ha sempre amato la sua città e ha sempre cercato di farla crescere. Colto e signorile è stato sempre uninstancabile promotore di progetti di sviluppo per Torino e un organizzatore di incontri con rappresentanti di livello di cultura, economia e politica. Spesso a sostegno nelle iniziative a favore della Tay, sempre presente sul territorio, era una persona su cui si poteva contare. Una di quelle per cui una stretta di mano o una parola valeva più di ogni altra cosa. Anche più di ogni tonnellata di scartoffie contrattuali. «Il suo



impegno civico personale lascia una importante testimonianza, ed una eredità da continuare — racconta chi lo conosceva —. Ha sempre organizzato incontri con rappresentanti di livello di cultura, economia e politica. Lascia un vuoto in questo panorama torinese oggi quasi in letargo. Una persona intelligente animata da una straordinaria passione civile. Un autentico liberale che mancherà a questa città». Entrato dopo essersi

laureato a Torino nella Skf Italia, multinazionale svedese leader mondiale nel settore dei cuscinetti, nel 1971, dal 1984 al 1987 è stato direttore generale della Rft, società consociata. Nel 1988 era poi rientrato alla Skf dove ha ricoperto la carica di vice direttore generale. Ricordato da tutti come una persona vitale e dall'esemplare energia, era innovativo nelle iniziative e mosso sempre da un generoso entusiasmo civico. Sempre sorridente, sempre pronto a dare un consiglio, pensando al bene della città, anche il Partito democratico torinese ne piange la scomparsa. «Luciano mancherà a tutti — dice Beppe Sacchetti, presidente del Centro Einaudi —. Tutto il Centro si stringe alla famiglia partecipando al suo dolore. Il suo esempio resterà per sempre. Lo ringraziamo per l'esperienza professionale vissuta insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA